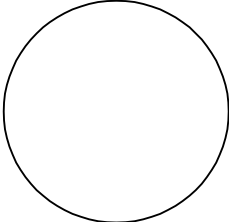


**Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore
 "Giovanni Maria Sforza" - Palagiano (TA)
 con sede aggregata di Palagianello**



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sez. D	Palagiano	GEOMETRA	
			
a.s. 2013-2014			

Il Dirigente Scolastico
 Prof. VITO GIUSEPPE LEOPARDO

CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez D - Geometra SEDE: Palagiano

(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)

N.	MATERIE	DOCENTI
1	Italiano	Dibello Annamaria (Radogna Claudia)
2	Storia	Scaligina Antonio
3	Estimo	Cosimo Cavallo
4	Tecnologia delle Costruzioni	Citarda Giuseppe
5	Costruzioni	Giuseppe Citarda
6	Topografia	Leonardonio Fumarola
7	Diritto	Patrizia Rollo
8	Educazione Fisica	Donatella Boccuni
9	Religione	Nicola Scaligina

CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez D - Geometra SEDE: Palagiano

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1	Barile	Francesco
2	Caragnano	Domenico
3	De Toma	Michele
4	De Vincenzo	Vito
5	Del Prete	Roberto
6	Fuggiano	Giuseppe
7	Iacca	Francesco
8	Mappa	Marcello
9	Notaristefano	Gianmichele
10	Orlando	Antonio

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

CLASSE 5[^] sez. D	Indirizzo: Geometra	ANNO SCOLASTICO 2013-2014
Coordinatore di Classe	Prof.ssa Patrizia Rollo	

Presentazione sintetica della classe

- a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi**
- b) Continuità didattica nel triennio**
- c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso**

La classe 5[^]D risulta formata da 10 alunni maschi, di cui 2 ripetenti ed otto provenienti dalla classe 4[°] D dell' anno scolastico 2012/2013.

Durante il triennio la continuità didattica è stata assicurata solo per alcune discipline; per le altre la classe ha subito un avvicinarsi di insegnanti (Italiano, Diritto, Tecnologia delle Costruzioni, Storia); che, tuttavia, ha inciso poco nel regolare "iter" di apprendimento. Gli alunni risultano tutti ben integrati nel contesto della classe che, nel tempo, è sensibilmente maturata con l'acquisizione di un comportamento più responsabile sotto l'aspetto disciplinare; lo stesso non si può affermare sotto il profilo didattico perché spesso la maggior parte degli alunni ha mostrato un atteggiamento di minima partecipazione al lavoro scolastico, mostrando un interesse occasionale persino prima delle periodiche verifiche e interesse discontinuo durante la trattazione dei soli contenuti più attuali dei programmi delle singole discipline.

In generale, solo pochi alunni hanno manifestato una maggiore attenzione all'attività formativa e una partecipazione più attiva. La maggior parte della classe ha lasciato emergere una diffusa superficialità nell'impegno, accompagnata da partecipazione minima ed indeterminata nel perseguimento degli obiettivi: di conseguenza, la preparazione acquisita risulta decisamente scarsa, in particolare nelle materie di indirizzo.

Nonostante le continue sollecitazioni, gli approfondimenti e l'attività di potenziamento del metodo di studio che ogni docente ha curato, servendosi delle tecniche della propria disciplina, i risultati raggiunti dalla maggioranza degli allievi appaiono molto modesti rispetto ai livelli di partenza.

Sia pure con riferimento al ridimensionamento degli obiettivi iniziali, il Consiglio di Classe è concorde nel rilevare che la classe ha raggiunto risultati alquanto insoddisfacenti. Pochissimi allievi hanno sviluppato sufficientemente capacità di analisi e di sintesi utilizzando una metodologia appropriata. Del pari per molte discipline si è reso necessario ridurre il lavoro programmato e privilegiare i contenuti più rappresentativi del corso di studio.

2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)

Gli obiettivi educativi preventivati e sostanzialmente raggiunti sono stati:

- Saper accedere ai vari uffici e sapersi relazionare adeguatamente con i rispettivi addetti (segreteria, presidenza, vicepresidenza)
- Sapersi muovere negli ambienti scolastici (laboratori e aule speciali)
- Saper esporre i propri problemi e bisogni con precisione, chiarezza e proprietà comunicativa a Dirigente e docenti
- Rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui (puntualità e precisione nello svolgimento dei compiti assegnati a casa e a scuola), delle scadenze
- Saper accettare i propri limiti con equilibrio ed atteggiamento propositivo al fine di colmare le lacune e migliorare
- Partecipare all'attività scolastica dando un contributo personale positivo
- Essere autonomi, sapersi organizzare, saper affrontare il cambiamento.
- Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale

3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità

Gli alunni sono in grado di:

- Saper utilizzare le tecnologie informatiche
- Applicare le conoscenze di base acquisite nelle materie propedeutiche al contesto delle discipline professionali
- Saper stabilire relazioni intra ed interdisciplinari tra gli argomenti appresi
- Saper usare fonti di informazione diverse dai libri di testo in rapporto a scopi diversi, quali possono presentarsi in un apprendimento basato su ricerca
- Saper applicare le conoscenze tecniche acquisite alle esperienze professionali
- Saper elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi
- Sviluppare la capacità organizzativa e metodologica al fine di saper comprendere e comunicare su argomenti inediti, nonché risolvere problemi affini a quelli studiati.
Saper valutare i messaggi e le esperienze per giungere ad una più generale capacità di valutazione personale

4) Attività extra, para, inter curriculari

(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

- 26 - 02 - 2014 : Visita didattica alla Masseria "Parco di Stalla" - Palagianello accompagnati dai docenti Fumarola, Cavallo ed Elefante;
- 20 - 03 - 2014: Visita didattica al Laboratorio Tecnologico Sperimentale "Edilprove" a Grottaglie accompagnati dai docenti Citarda, Fumarola e Cavallo.

Firma del Coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico

Allegati:

Relazioni Docenti (allegato A)

Elenco alunni

Elenco docenti del C.d.C.

Tabella di valutazione

Griglie di sintesi

Simulazioni Prove di Esame

MATERIA	ITALIANO	anno scolastico 2013/14
Prof.	ANNA MARIA DIBELLO	
classe e indirizzo	5 D GEOMETRA	

CONOSCENZE

Conoscere nelle linee generali i movimenti culturali del Novecento
Conoscere i maggiori scrittori del Novecento italiano ed europeo
Conoscere le varie tipologie di testi per affrontare la prima prova scritta.

COMPETENZE

Produrre testi scritti coerenti, coesi e aderenti alla traccia, disponendo di adeguate tecniche compositive.
Organizzare una comunicazione orale adeguata al destinatario e alla situazione.
Esporre in modo coerente i fatti relativi ai periodi e agli autori studiati.
Contestualizzare un'opera nel tempo, nello spazio e nella cultura in cui è stata prodotta.

CAPACITÀ

Riassumere testi di vario tipo.
Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi argomentativi e quindi il saggio breve, testi espositivi, articoli di giornale, interviste, analisi testuali).
Riconoscere le caratteristiche di forma e di contenuto dei diversi generi letterari
Costruire un'efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>IL TRIONFO DELLA SCIENZA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO.</p> <p>-Il Positivismo.</p> <p>-Il contesto europeo e Naturalismo di E. Zola</p> <p>-Il Verismo in Italia</p> <p>-Giovanni Verga: biografia e pensiero, il Ciclo dei Vinti.</p> <p>LA CONTESTAZIONE ALLA FINE DELL'OTTOCENTO.</p> <p>-La Scapigliatura: definizione e caratteri generali.</p> <p>-Il Decadentismo: quadro storico e culturale.</p> <p>-G. Pascoli: biografia e poetica.</p> <p>-G. D'Annunzio: biografia e poetica.</p>	1°Quadrimestre
<p>LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO.</p> <p>-Il Crepuscolarismo: caratteri, autori, poetiche</p> <p>-Il Futurismo: caratteri, autori, poetiche.</p> <p>IL ROMANZO CONTEMPORANEO.</p> <p>-Italo Svevo: biografia e pensiero.</p> <p>-Luigi Pirandello: biografia e pensiero.</p> <p>POETICHE DEL NOVECENTO</p> <p>-L'Ermetismo: caratteri generali</p> <p>-Giuseppe Ungaretti: biografia e poetica.</p>	2°Quadrimestre

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

LA METODOLOGIA si è basata sulla lezione frontale, sulla lezione dialogata, sui lavori di gruppo e lavori di ricerca.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

IL TESTO IN ADOZIONE è '*Spazi e testi letterari*', AA. VV. Vol. 3. Utilizzati spazi e strutture laboratoriali; tecnologie audiovisive e multimediali in genere.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte sul saggio breve e articolo di giornale; tema di ordine generale e di argomento storico.

Firma del docente
ANNA MARIA DIBELLO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	STORIA	anno scolastico 2013-2014
Prof.	SCALIGINA ANTONIO	
classe e indirizzo	V^ D GEOMETRA	

CONOSCENZE

- Conoscere e ricostruire globalmente le linee di svolgimento cronologico della storia dalla fine dell'Ottocento alla prima fase della guerra fredda.
- Conoscere il contesto storico dei personaggi e degli eventi e saperli collocare nell'ambito cronologico.
- Riconoscere le peculiarità del linguaggio storico.

COMPETENZE

- Arricchire le proprie *competenze*, rafforzando la capacità di esporre per iscritto e oralmente in modo corretto, preciso ed efficace i contenuti acquisiti e rielaborati.
- Saper interpretare criticamente una fonte storica attraverso l'analisi diretta.

CAPACITÀ

- Saper individuare nessi di collegamento, di connessione logica e di confronto tra i periodi storici trattati.
- Saper sostenere un colloquio elaborando i contenuti appresi in modo analitico e personale;
- Acquisire un grado sufficiente di capacità critiche e riflessive spendibili anche al di fuori dell'ambiente prettamente scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
I problemi dell'Italia dopo l'Unità La Belle Epoque Il decollo industriale italiano nell'età Giolittiana Verso la I^ guerra mondiale La I^ guerra mondiale Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre Nascita e avvento del fascismo Il regime fascista	1° Quadrimestre

Fra le due guerre mondiali: l'avvento del nazismo in Germania.

Comunismo, fascismo, democrazie: verso la II^a guerra mondiale.

La II^a guerra mondiale.

Lo sterminio degli ebrei.

L'Italia repubblicana

Il boom economico italiano alla fine degli anni '50.

La guerra fredda.

La crisi missilistica di Cuba.

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale o informale (con un'attenzione particolare alla lettura e all'interpretazione delle fonti).
- Attività di analisi e rielaborazione partecipata dei principali contenuti appresi.
- Dialogo e discussione sugli argomenti.
- Esercitazioni scritte e orali, sia formative che sommative, adeguate ai programmi ministeriali.
- Inviti alla lettura e all'approfondimento mediante ricerche personali.

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Testo in uso
- Materiale ciclostilato di approfondimento fornito dall'insegnante
- Documentari

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte in itinere su questionari a risposte chiuse e aperte.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno, e soprattutto della costanza nel lavoro. Si è tenuto poi conto delle competenze acquisite, della conoscenza dei contenuti disciplinari, della capacità di comprendere ed analizzare i diversi periodi storici. La verifica formativa è servita ad osservare la corretta acquisizione dei contenuti e quindi a programmare, se necessario, interventi di consolidamento e/o recupero. A tal scopo, il dialogo quotidiano e le esercitazioni, anche scritte, si sono rivelate utili a verificare il conseguimento degli obiettivi. La verifica sommativa individuale è consistita in interrogazioni orali (almeno due per quadrimestre), e verifiche scritte.

Firma del docente

Prof. Antonio Scaligina

MATERIA	DIRITTO	anno scolastico 2013-2014
Prof.	Patrizia Rollo	
classe e indirizzo	5 D GEOMETRA	

CONOSCENZE

La classe, variegata nella composizione e nel livello delle conoscenze apprese, ha acquisito una visione del panorama giuridico e professionale direttamente proporzionale all' impegno individuale profuso.

Buona parte di essa, pur con difficoltà e limiti diversi, in misura non sempre soddisfacente conosce:

- il rapporto causa-effetto nei fenomeni giuridici
- i principali istituti giuridici del diritto privato e commerciale e l'interazione tra essi
- i principi fondamentali dell'ordinamento repubblicano italiano e le principali funzioni dei vari Organi costituzionali

Per uno sparuto gruppo di due elementi detta conoscenza è senz' altro più che soddisfacente.

COMPETENZE

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in misura parziale per la maggior parte della classe, mentre un piccolo gruppo ha raggiunto un livello di competenze più soddisfacente.

Pertanto, nel complesso, parte della classe è in grado di:

- comprendere le connessioni logiche, le analogie e le differenze che intercorrono tra gli istituti giuridici
- usare un linguaggio giuridico appropriato
- consultare in modo autonomo testi e fonti giuridiche

CAPACITÀ

La classe, entro i limiti già individuati, è capace, in media, di:

- rielaborazione critica
- operare collegamenti tra la fattispecie normativa astratta e i casi concreti
- operare collegamenti con altre discipline d'indirizzo
- applicare conoscenze in contesti problematici nuovi
-

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Le obbligazioni Classificazione, struttura delle obbligazioni, le obbligazioni naturali, obbligazioni pecuniarie.</p>	<p>1°Quadrimestre Set</p>
<p>L' adempimento delle obbligazioni: Soggetti, luogo e modalità dell' adempimento. Modi di estinzione diversi dall' adempimento Rapporto obbligatorio, mora debitoris, garanzia del creditore.</p>	<p>Ott</p>
<p>DIRITTO DELL'IMPRESA - L'imprenditore commerciale: i caratteri dell'attività imprenditoriale - tipologie di impresa - lo statuto dell'imprenditore commerciale - le scritture contabili - la capacità di esercizio di un'impresa commerciale - I collaboratori</p>	<p>Nov Nov/Dic</p>
<p>- l' azienda, la concorrenza, la normativa antitrust, la concorrenza sleale, il trasferimento d' azienda, i segni distintivi e le opere dell'ingegno</p>	<p>Gen</p>
<p>DIRITTO SOCIETARIO - I principi generali sul funzionamento delle società: nozione - conferimenti - tipologia - Le società di persone: tipi e caratteri delle società di persone - la società semplice - conferimenti e partecipazione a utili e perdite - responsabilità della società e dei soci - amministrazione - scioglimento e liquidazione del singolo rapporto sociale e della società - <i>Generalità</i> su: società in accomandita semplice e società in nome collettivo</p>	<p>2°Quadrimestre Febbr.</p>
<p>- Le società di capitali: tipi e caratteri delle società di capitali - limitazione della responsabilità - la s.p.a: nozione e costituzione - il socio: diritti e doveri - gli organi sociali - l'amministrazione della s.p.a. - scioglimento e liquidazione del singolo rapporto sociale e della società - <i>Generalità su altre società di capitali:</i> società in accomandita per azioni - società a responsabilità limitata</p>	<p>Marzo</p>

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	Costruzioni anno scolastico 2013-2014
Prof.	CITARDA Giuseppe
classe e indirizzo	Quinta "D" - geometri

CONOSCENZE

- Saper calcolare semplici elementi in muratura, in acciaio, in legno, in c.a.;
- Saper impostare una semplice progettazione strutturale e calcolarne gli elementi;
- Conoscere, seppur in modo contenuto, le problematiche inerenti i muri di sostegno e la spinta delle terre, nonché le problematiche inerenti l'idraulica e i ponti.
- Sapersi orientare nell'ambito della contabilità dei lavori e degli appalti
- Orientarsi nell'ambito delle principali norme sulla sicurezza.

COMPETENZE

- Sapersi orientare attraverso le conoscenze acquisite nello studio e nel dimensionamento dei singoli corpi di fabbrica;
- Saper calcolare la spinta dei terrapieni e dimensionare i muri di sostegno;
- Saper progettare e calcolare le passerelle;
- Conoscere le principali teorie/formule per calcolare i canali
- Conoscere i primi rudimenti della contabilità dei lavori.
- Conoscere le problematiche nell'ambito della sicurezza nei cantieri mobili

CAPACITÀ

- leggere e comprendere un testo tecnico;
- leggere e orientarsi sulle principali norme tecniche di riferimento
- risolvere semplici strutture isostatiche ed iperstatiche (attraverso l'uso del prontuario);
- riconoscere le principali sollecitazioni (semplici e composte) per un corretto dimensionamento;
- saper organizzare (tra loro) i vari elementi di fabbrica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	
<p>1^ Quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione del programma del quinto anno.- i vincoli, la geometria delle masse: richiami; le travi isostatiche ed iperstatiche simmetriche: calcolo attraverso l'uso del prontuario; trave Gerber; arco a tre cerniere; carico di punta; presso-flessione: richiami.- Analisi e calcolo di una struttura d'acciaio intelaiata e relativa fondazione attraverso l'uso del prontuario;- Il cemento armato: teoria e norme di supporto; disposizione dei ferri e delle staffe nei pilastri; analisi dei carichi in strutture in c.a.- Calcolo di pilastri a staffe isolate, di travi a semplice e a doppia armatura; il taglio nelle strutture in c.a.; la distribuzione delle staffe nella trave;- Analisi dei carichi e calcolo di un deposito attrezzi con strutture in c.a. e solaio latero-cementizio; calcolo di plinti e travi rovesce in c.a.; mensole in c.a.: concetti di calcolo e metodi di armatura.- Analisi dei carichi per ogni elemento strutturale analizzato: solai, travi, pilastri, mensole, fondazioni.- I muri di sostegno: generalità; la spinta dei terrapieni: generalità;- Teoria del Coulomb per terreni con e senza sovraccarico: calcolo analitico e grafico; teoria del Poncelet;- teoria del Résal; le verifiche nei muri di sostegno e il loro dimensionamento.<ul style="list-style-type: none">-verifica allo scorrimento,-verifica al ribaltamento,-verifica allo schiacciamento.-Calcolo della fondazione nei muri di sostegno a gravità	

2^a quadrimestre

- I muri di sostegno in c.a. a sbalzo: calcolo e verifiche; la verifica del complesso terra-muro.
 - I ponti: generalità; calcolo di una passerella pedonale e carrabile (automezzi da 40q) in legno. I ponti in muratura e in acciaio: cenni.
 - I ponti in c.a.: generalità; calcolo di un ponticello a servizio di una strada podereale di 2^a categoria.
 - Idrostatica: generalità, pressione idrostatica, pressione su superfici piane, vasi comunicanti;
 - Idrodinamica: generalità, regime di una corrente, equazione della continuità, teorema di Bernulli e sua rappresentazione grafica.
 - Foronomia: brevi cenni.
 - Moto dell'acqua nelle condotte forzate e nei canali; formula del Kutter e 2^a formula del Bazin; i esercizi di merito sugli argomenti trattati: canali e condotte adduttrici; calcolo di un ponte canale. Teorema di Bernulli nei liquidi reali: perdite di carico continue e localizzate; formula del Darcy.
 - contabilità dei lavori: generalità; il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, il permesso di costruire, la DIA e la Scia: cenni introduttivi; l'elenco dei prezzi unitari; il computo metrico ed estimativo; il capitolato generale e speciale d'appalto: cenni; La direzione lavori: generalità; il contratto: cenni; la consegna dei lavori; sospensione e ripresa dei lavori; la perizia di variante; formulazione e verbale dei Nuovi Prezzi; il libretto dei lavori e delle provviste; sommario del registro di contabilità; registro di contabilità; lo stato d'avanzamento lavori; le riserve.
 - ultimazione lavori e conto finale.
- DA SVOLGERE:*
- La sicurezza sui posti di lavoro: concetti fondamentali.
- Ore svolte 149 - da svolgere 32

Firma del docente

Prof. Giuseppe Citarda

MATERIA	Tecnologia delle costruzioni	anno scolastico 2013\14
Prof.	CITARDA Giuseppe	
classe e indirizzo	Quinta "D" geometri	

CONOSCENZE

- Aver acquisito la capacità di cogliere le relazioni tra forma, funzione e tecnologia
- Conoscere gli elementi costruttivi degli edifici e la tecnologia dei materiali da costruzione
- Conoscere le destinazioni d'uso dei vari corpi di fabbrica
- Conoscere i principali strumenti Urbanistici (PUG, Regolamento edilizio, permesso di costruire, DIA)
- Saper classificare i vari strumenti Urbanistici relazionandoli tra quelli Nazionali e locali

COMPETENZE

- Sapersi orientare attraverso le conoscenze acquisite nel dimensionamento dei vari corpi di fabbrica
- Sapersi orientare attraverso lo studio dei vari strumenti urbanistici, nell'organizzare semplici progetti
- Sapersi orientare tra progetto preliminare, definitivo ed esecutivo

CAPACITÀ

- Saper organizzare spazi congrui nell'ambito della scatola costruttiva;
- Saper rappresentare, secondo le Norme UNI, un grafico esecutivo di una piccola costruzione
- Saper individuare gli elementi distributivi e funzionali di un piccolo edificio, in relazione alla destinazione d'uso

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>l'Urbanistica: definizione, oggetto e finalità; il territorio e le sue componenti; gli insediamenti: definizione, caratteristiche, classificazione morfologica, classificazione funzionale; conurbazione e aree metropolitane; la città: definizione, classificazione, classificazione funzionale e morfologica, evoluzione della forma di città. il Piano Territoriale Regionale (PTR); il PTR di coordinamento Provinciale; i Piani Territoriali Paesaggistici; il PUG e i suoi piani attuativi; il Regolamento Edilizio i programmi urbani complessi. I Vincoli urbanistici ed edilizi; gli interventi sul patrimonio e sul tessuto edilizio esistente; gli interventi di nuova edificazione i vincoli edilizi; gli indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi;</p>	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento

Periodo

2° Quadrimestre

Distanze e altezze dei fabbricati;
allineamenti e arretramenti stradali dei fabbricati
gli spazi per il parcheggio e il verde privato
Il patrimonio culturale;
la tutela del patrimonio culturale
la salvaguardia dei centri storici
Le reti di trasporto e loro definizioni e classificazioni
le reti degli impianti tecnologici
la pianificazione urbanistica: principi e fasi;
i capisaldi della pianificazione urbanistica;
livelli e tipologia dei piani urbanistici
la pianificazione urbanistica: principi e fasi;
i capisaldi della pianificazione urbanistica;
livelli e tipologia dei piani urbanistici
Il permesso di costruire, la Dia, la SCIA

Da svolgere

l'urbanistica antica;
la matrice sociale dell'urbanistica;
il Movimento moderno: intenzioni e protagonisti
le aree agricole;
i paesaggi rurali, l'attività agricola;
la contrapposizione città-campagna;
i parchi e le riserve naturali, cenni storici sull'istituzione dei parchi
I terremoti: misura e classificazioni
la legislazione;
caratteristiche delle costruzioni in zona sismica e le prescrizioni tecniche
gli edifici in muratura

Ore svolte 98, da
svolgere 13

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale;
- lavoro di gruppo;
- interazioni tra alunni.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Testo in adozione;
- dispense;
- internet (ricerche)

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- prove grafiche,
- risposte multiple, risposte aperte;
- varie prove orali;
- interrogazioni dal posto.

4. Eventuali ulteriori annotazioni

f.to il Docente
Prof. Giuseppe Citarda

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: TOPOGRAFIA**Prof. L. FUMAROLA**Classe e indirizzo **5^A D - GEOMETRA - Anno Scolastico 2013-2014****CONOSCENZE**

- CONOSCERE I PROCEDIMENTI OPERATIVI A SCOPO AGRIMENSORIO
- CONOSCERE LA PRECISIONE E L'AMBITO DI APPLICAZIONE DEI METODI DI CALCOLO
- CONOSCERE I DIVERSI METODI DI RILIEVO PER SCOPI VOLUMETRICI
- CONOSCERE LE METODOLOGIE PER INTERVENTI DI SPIANAMENTO
- CONOSCERE LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DI UN'OPERA STRADALE
- CONOSCERE LE PROBLEMATICHE PROGETTUALI DI UNA STRADA

COMPETENZE

- ESEGUIRE UN RILIEVO A SCOPO AGRIMENSORIO
- ESEGUIRE UN RILIEVO A SCOPO VOLUMETRICO
- COGLIERE CORRELAZIONI TRA I VARI ARGOMENTI
- SAPER REDIGERE GLI ELABORATI DI UN PROGETTO STRADALE

CAPACITÀ

- GENERALIZZARE I PROCEDIMENTI OPERATIVI CHE UTILIZZANO AREE E VOLUMI
- LEGGERE CORRETTAMENTE IL PROGETTO DI UN'OPERA STRADALE
- CAPACITÀ DI AFFRONTARE CRITICAMENTE I PROBLEMI TOPOGRAFICI ARRIVANDO A FORMULARE SOLUZIONI ORIGINALI AGLI STESSI

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none">- - AGRIMENSURA: Calcolo delle aree. Divisione dei terreni in parti proporzionali. Divisione terreni triangolari. Divisione di terreni trapezoidali. Frazionamenti catastali. Frazionamenti con Autocad. Divisione di terreni trapezoidali per falsa posizione. Divisione di terreni poligonali con valore unitario uniforme- - PROGETTO STRADALE: Fasi di studio del progetto stradale. Progetto di massima e progetto esecutivo. La planimetria. Elementi di una curva circolare. Casi particolari di rilievo angolo al vertice. Studio dei tornanti. Profilo longitudinale.	1°Quadrimestre Dal 10.09.2013 Al 31.01.2014
	Ore n. 111
U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none">- - AGRIMENSURA: Divisione di terreni poligonali con valore unitario non uniforme. Frazionamenti catastali.- - PROGETTO STRADALE: Curve circolari tangenti a tre rettifici. Livellette stradali e livellette di compenso. Punti di passaggio. Calcolo Aree di scavo e riporto. Sezioni trasversali e calcolo aree. Larghezza zona di occupazione e piano d'esproprio. Metodo analitico per il calcolo dei volumi. Diagramma delle aree e diagramma depurato dal paleggio. Profilo di Bruckner. (da svolgere) Picchettamento del vertice. Picchettamento per perpendicolari alla tangente. Picchettamento per perpendicolari alla corda. Picchettamento per Coordinate polari. Relazione di calcolo.- - SPIANAMENTI: Calcolo dei volumi. (da svolgere)-- - ELABORATI GRAFICI DEL PROGETTO STRADALE<ul style="list-style-type: none">- Planimetria- Studio del tracciato- Profilo Longitudinale- Sezioni Trasversali- Calcolo analitico dei volumi- Sezione tipo- Diagramma delle aree con paleggio- Profilo delle eccedenze (Bruckner)- Relazione di calcolo - Relazione Illustrativa.	2°Quadrimestre Dal 01.02.2014 Al 09.06.2014
	Ore n. 75 + Ore n. 24 da svolgere = Ore 89

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale
- Gruppi di lavoro
- Processi individualizzati
- Scopertaguidata
- Laboratorio di Informatica

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: *Corso di Topografia - Cannarozzo*.
- Appunti del docente
- Tecnologie informatiche in laboratorio (2 ore settimanali)

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Prove scritto-grafiche
- Problemi a soluzione rapida
- Simulazione terza prova d'esame

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

- 1° Quadrimestre: N°4 prove scritte.
- 2° Quadrimestre N° 3 prove scritte + 1 prova scritta (da svolgere).
- N°2 simulazioni terza prova d'esame.
- Elaborati Grafici Progetto Stradale.

Firma del docente
Prof. Leonardantonio Fumarola

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)**Prof.** Nicola Scaligina

classe e indirizzo Classe 5^D anno scolastico 2013-2014

CONOSCENZE

- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali
- Globalmente la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

COMPETENZE

- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.
- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace

CAPACITÀ

- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana
- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>1) Etimologia di "religione"</p> <p>2) Immagini, segni, parole: il linguaggio umano. Simboli, metafore, narrazioni: il linguaggio religioso.</p> <p>3) La Bibbia: autori ed ispirazione, storia e composizione. I generi letterari.</p> <p>4) Dossier: "Pianeta Adolescenza".</p> <p>5) La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: coordinate storiche, geografiche, culturali; l'identità letteraria, il messaggio religioso.</p> <p>6) Pace, sviluppo e solidarietà'.</p>	1^ Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>7) Analisi critica dell'audiovisivo "Uniti contro tutte le emarginazioni".</p> <p>8) <i>Giovani: tra impegno e rassegnazione.</i> Per un futuro di speranza, quali valori?</p> <p>9) Uno straordinario documento religioso: la Sindone.</p> <p>10) I Vangeli nel loro contesto socio-religioso. La "lieta notizia" di Gesù di Nazareth.</p> <p>11) <i>Amore, senso della vita. La famiglia.</i></p> <p>12) Introduzione generale al Nuovo Testamento.</p> <p>13) Le parabole nei Vangeli.</p>	<p>2[^] Quadrimestre</p>

4. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

Metodologie:

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico – interreligioso
- Metodo logico - deduttivo
- Esecuzione collettiva guidata
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

5. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- DVD "L'orizzonte e l'infinito"
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- Lavagna luminosa
- Internet

6. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove aperte
- Prove orali

La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione. Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:

- Ottimo: ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
- Buono/Discreto: buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
- Sufficiente: sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico
- Insufficiente: superficiali e frammentarie le conoscenze acquisite; insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; quasi inesistente l'impegno e la partecipazione

Firma del docente

Prof. Nicola Scaligina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	Educazione Fisica	anno scolastico 2013-2014
Prof.	Boccuni Donatella	
classe e indirizzo	5 D Geometra	

CONOSCENZE

- Conoscere il proprio corpo e le modificazioni nelle diverse età e condizioni.
- Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere gli aspetti tecnico e tattico di taluni di sport di squadra e individuale. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Conoscere i principi fondamentali del primo soccorso, conoscere gli effetti dannosi dell'assunzione di sostanze dopanti o di droga e alcol sull'uomo, educazione alimentare e infine attività motoria intesa come prevenzione a patologie e miglioramento dello stato di benessere.
- Conoscere attività motorie e sportive in ambiente naturale, norme di prevenzione e primo soccorso in acqua.

COMPETENZE

- Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale .
- Coordinazione schemi motori, equilibrio, spazio - tempo.
 - Gioco, giosport e sport (aspetti relazionali e cognitivi).
 - Sicurezza , prevenzione ,primo soccorso e salute (corretti stili di vita) .
- Ambiente naturale e acquaticità.

CAPACITÀ

- Orientarsi tenendo conto delle informazioni sensoriali, del ritmo adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le proprie possibilità.
 - Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta e mantenere le capacità di risposte adeguate in contesti complessi.
 - Saper elaborare individualmente e in gruppo strategie di gioco sportivo adattandola ai tempi e agli spazi a disposizione. Osservare fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
 - Assumere comportamenti responsabili per la tutela della salute della sicurezza in palestra e altrove, assumere comportamenti corretti nell'alimentazione e un adeguato stile di vita dinamico.
- Saper elaborare e pianificare autonomamente progetti percorsi,attività (orientteering, vela) nel proprio territorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento	Periodo
Le abilità motorie condizionali: forza ,resistenza. Le abilità motorie coordinative:equilibrio,ritmo,spazio-tempo. L' allenamento sportivo.carico allenante, supercompensazione. Il doping e l' educazione alimentare:sostanze vietate, la dieta equilibrata. L' orienteering:costruzione di una cartina orientata,organizzazione di gara.	1°Quadrimestre Dal 10.09.....2013 Al 31.01.2014
-	Ore n. 29
-	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> - Le abilità motorie condizionali: velocità e mobilità articolare. - Le abilità motorie coordinative:velocità di reazione,previsione di punto di contatto dell' attrezzo usato e relativa riposta motoria tecnicamente corretta. - Conoscenza tattica degli sport:calcetto, pallavolo pallacanestro, corsa campestre atletica su pista. - Sostanze stupefacenti,primo soccorso. - Conoscenza degli elementi di base della vela. 	2°Quadrimestre Dal 01.02.2014 Al 09.06.2014
-	Ore svolte n 22. + Ore da svolgere n.9 = totale ore 33

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Gruppi di lavoro - Processi individualizzati - Scopertaguidata - Recupero , sostegno e potenziamento.
--

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: "In perfetto equilibrio" P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli (casa editrice G. D'Anna)
- Appunti del docente
- palestra ed attrezzi in dotazione .

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Prove pratiche
- Problemi a soluzione rapida
- Simulazione terza prova d'esame

Firma del docente

Prof.ssa Boccuni Donatella

Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5 [^]	sez. D	Sede: Palagiano	M.	F.	TOT.
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			10		
Eventuali abbandoni					
			TOT.		10

n. stud. Promossi	8	n. stud. non promossi	2
-------------------	----------	-----------------------	----------

Clima della classe	La classe è stata irregolare nella frequenza, la partecipazione alle attività didattiche è stata poco costante. Ne consegue che in molte discipline il profitto non è stato rispondente alle aspettative e il normale svolgimento dell'attività didattica è risultato rallentato.
Continuità didattica	La continuità didattica è stata assicurata nell'ultimo triennio tranne che per Diritto e Tecnologia delle Costruzioni
Frequenza scolastica	Saltuaria
Attività di recupero e di approfondimento	In itinere per tutte le materie
Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> • 26 - 02 - 2014 : Visita didattica alla Masseria "Parco di Stalla" - Palagianello accompagnati dai docenti Fumarola, Cavallo ed Elefante; • 20 - 03 - 2014: Visita didattica al Laboratorio Tecnologico Sperimentale "Edilprove" a Grottaglie accompagnati dai docenti Citarda, Fumarola e Cavallo.

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	Italiano	3
	Storia	2
	Estimo	5
	Tecnologia delle Costruzioni	3
	Costruzioni	6
	Topografia	7
	Diritto	3
	Educazione Fisica	2
	Religione	1

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere
Italiano	61	15
Storia	41	8
Estimo	144	16
Tecnologia delle Costruzioni	98	13
Costruzioni	149	32
Topografia	81	28
Diritto	63	12
Educazione Fisica	51	9
Religione	28	3

Classe 5[^] sez. D

ARGOMENTI:	Discipline	Italiano	Storia	Estimo	Tecnolog. Costr.	Costruzioni	Topografia	Diritto	Ed. Fisica	religione
Mappe catastali, frazionamenti, tipo mappale e particellare				X	X		X	X		
Le successioni, le servitù, le espropriazioni.				X			X	X		
Stima aree edificabili				X			X			
Stima fabbricati				X		X				
Elementi di storia costituzionale italiana			X					X		
Urbanistica					X			X		
Normativa tecnica					X	X				
Muri di sostegno						X	X			
Planimetrie nell'orienteeing nel centro abitato e in campagna							X		X	

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano	Dibello Anna Maria	
2	Storia	Scaligina Antonio	
3	Estimo	Cosimo Cavallo	
4	Tecnologia Cost.	Citarda Giuseppe	
5	Costruzioni	Giuseppe Citarda	
6	Topografia	Leonardantonio Fumarola	
7	Diritto	Patrizia Rollo	
8	Educazione Fisica	Donatella Boccuni	
9	Religione	Nicola Scaligina	

Palagiano, 15.05.2014